

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Tribol GR 3020/1000-2 PD
Codice Prodotto	468591-DE03
N. Scheda Dati di Sicurezza	468591
Tipo di Prodotto	Grasso

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela	Grassi per applicazioni industriali Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.
----------------------------------	---

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Castrol Holdings Europe B.V., d'Arcyweg 76, 3198NA Europoort Rotterdam BP Italia S.p.A. Sede Legale via G.De Castillia 23 20124 Milano (Mi), Italia +39 (0)800 906347 MSDSadvice@bp.com
Indirizzo e-mail	

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA	Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)
--------------------------------	---------------------------------------

Elenco numeri telefonici dei centri antiveneno (CAV)	1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333; 2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819; 3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444; 4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029; 5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300; 6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000; 7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343; 8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459; 9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726; 10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.
--	--

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto	Miscela
--------------------------	---------

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

Nome prodotto	Tribol GR 3020/1000-2 PD	Codice Prodotto	468591-DE03	Pagina:	1/16
Versione	11	Data di edizione	30 Settembre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza	Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Consigli di prudenza	
Prevenzione	Non applicabile.
Reazione	Non applicabile.
Conservazione	Non applicabile.
Smaltimento	Non applicabile.
Ingredienti pericolosi	Non applicabile.
Elementi supplementari dell'etichetta	Contiene 5,5'-ditiodi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione. Può provocare una reazione allergica. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Non applicabile.
---	------------------

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006.	☒ Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Sgrassante cutaneo. L'introduzione sottocutanea del prodotto causata dal contatto sotto elevata pressione, rappresenta un caso molto importante di emergenza medica. Consultare un medico conformemente a quanto descritto nella sezione delle Azioni di emergenza della presente scheda.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Definizione del prodotto	Miscela
--------------------------	---------

Olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%). Additivi formulati dalla società. Agente di ispessimento.

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
 Bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	REACH #: 01-2119969655-20 CE: 233-593-1 Numero CAS: 10254-57-6	≤3	Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
5,5'-ditiodi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	REACH #: 01-2120119820-64 CE: 276-763-0 Numero CAS:	<1	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]

Nome prodotto	Tribol GR 3020/1000-2 PD	Codice Prodotto	468591-DE03	Pagina:	2/16
Versione	11	Data di edizione	30 Settembre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

72676-55-2

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
Per inalazione	Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	L'inalazione di vapori o nebbie d'olio a temperature elevate potrebbe provocare irritazione respiratoria.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Nota: Applicazioni ad alta pressione Una iniezione sulla pelle causata dal contatto con un prodotto a pressione elevata costituisce un caso di emergenza medica molto importante. Inizialmente queste ferite non appaiono gravi ma dopo qualche ora il tessuto si gonfia, scolorisce e si avvertono dolori molto forti, mentre si manifesta la presenza di una estesa necrosi subcutanea. Occorre effettuare un'esplorazione chirurgica senza alcun ritardo. Per poter minimizzare la perdita di tessuto cutaneo ed impedire o limitare un danno permanente, occorre effettuare una cura completa della ferita e del tessuto sottostante. L'alta pressione può spingere il prodotto ad una profondità considerevole nei tessuti.
--------------------	---

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	In caso di incendio, utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, estintore a secco o anidride carbonica oppure spray.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nome prodotto	Tribol GR 3020/1000-2 PD	Codice Prodotto	468591-DE03	Pagina:	3/16
Versione	11	Data di edizione	30 Settembre 2025	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.		(Italy)		

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi

I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze:
ossidi di carbonio (CO, CO₂)
ossido/ossidi metallici
ossidi di azoto (NO, NO₂, ecc.)
ossidi di zolfo (SO, SO₂, ecc.)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogge, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Se il personale d'emergenza non è disponibile, contenere il materiale versato. Aspirare o raccogliere il materiale versato negli appositi contenitori per lo smaltimento o il riciclaggio, quindi coprire l'area in cui si è verificato il versamento con una sostanza che assorbe olio. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Nome prodotto Tribol GR 3020/1000-2 PD

Codice Prodotto 468591-DE03

Pagina: 4/16

Versione 11 Data di edizione 30 Settembre 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 31 Agosto 2023.

(Italy)

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.
Non idoneo	Esposizione prolungata alla temperatura elevata

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze	Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.
------------	---

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

<u>Limiti di esposizione occupazionale</u>	Nessun valore del limite di esposizione noto.
Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.	
<u>Procedure di monitoraggio consigliate</u>	Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
Non sono noti indici di esposizione.	
<u>DNEL/DMEL</u>	
Non disponibile.	

8.2 Controlli dell'esposizione

<u>Controlli tecnici idonei</u>	 Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.
<u>Misure di protezione individuale</u>	
<u>Misure igieniche</u>	Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
<u>Protezione respiratoria</u>	 In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.
<u>Protezione degli occhi/del volto</u>	Occhiali protettivi con protezioni laterali.
<u>Protezione della pelle</u>	

Nome prodotto	Tribol GR 3020/1000-2 PD	Codice Prodotto	468591-DE03	Pagina:	5/16
Versione	11	Data di edizione	30 Settembre 2025	Formato	Italia
					Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.		(Italy)		

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Protezione delle mani

Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

Nome prodotto Tribol GR 3020/1000-2 PD

Codice Prodotto 468591-DE03

Pagina: 6/16

Versione 11 **Data di edizione** 30 Settembre 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 31 Agosto 2023.

(Italy)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Pelle e corpo	L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi. I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.
Fare riferimento alle norme:	Protezione respiratoria: EN 529 Guanti: EN 420, EN 374 Protezione degli occhi: EN 166 Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149 Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405 Maschera per metà viso: EN 140 più filtro Maschera completa: EN 136 più filtro Filtri antiparticolato: EN 143 Filtri antigas/combinati: EN 14387
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Grasso
Colore	Giallo.
Odore	Non disponibile.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Infiammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile.
Punto di infiammabilità	Vaso chiuso: 226°C (438.8°F) [Stimato. In base a lubrificanti - oli base]
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
pH	Non applicabile.
Viscosità cinematica	Non disponibile.
Solubilità	

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore)

Non applicabile.

Tensione di vapore

Non disponibile.

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
Non disponibile.						

Densità e/o Densità relativa

<1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 20°C

Nome prodotto	Tribol GR 3020/1000-2 PD	Codice Prodotto	468591-DE03	Pagina:	7/16
Versione	11	Data di edizione	30 Settembre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.			(Italy)	Lingua ITALIANO

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Densità relativa dei vapori	Non applicabile.
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione mediana delle particelle	Non disponibile.
9.2 Altre informazioni	
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.
Punto di goccia	>175 °C
Numero di penetrazione (0.1 mm)	265 a 295 a 25°C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 is(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401 Coniglio - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402
5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	Ratto - Per via orale - DL50 >2000 mg/kg OECD 420 Coniglio - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402

Stime di tossicità acuta

N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

 bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	Coniglio - Pelle - Non irritante OECD 404
5,5'-ditiodi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	Coniglio - Pelle - Non irritante OECD 404
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	
Nome del prodotto/ingrediente	
 bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	Risultato Coniglio - Occhi - Non irritante OECD 405
5,5'-ditiodi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	Coniglio - Occhi - Non irritante OECD 405
Corrosione/irritazione delle vie respiratorie	
Non disponibile.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	
Nome del prodotto/ingrediente	
 bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	Risultato Topo - pelle OECD 429 <u>Risultato:</u> Non provoca sensibilizzazione
5,5'-ditiodi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	Topo - pelle OECD 429 <u>Risultato:</u> Sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali	
Nome del prodotto/ingrediente	
 bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	Risultato In vitro - Batteri OECD 471 <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Mammifero - Animale OECD 473 <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Mammifero - Animale OECD 476 <u>Risultato:</u> Negativo
5,5'-ditiodi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	In vitro - Batteri OECD 471 <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Mammifero - Animale OECD 487 <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Mammifero - Animale OECD 476 <u>Risultato:</u> Positivo
Cancerogenicità	
Non disponibile.	

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente

Is(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene

Risultato

Ratto - Per via orale

OECD 422

Tossicità materna: Negativo

Effetti sulla fertilità: Negativo

Inerente allo sviluppo: Negativo

5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione

Ratto - Per via orale

OECD 422

Tossicità materna: Positivo

Effetti sulla fertilità: Negativo

Inerente allo sviluppo: Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Ingestione

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle

Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Contatto con gli occhi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione

Nessun dato specifico.

Ingestione

Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

Contatto con gli occhi

Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione

L'inalazione di vapori o nebbie d'olio a temperature elevate potrebbe provocare irritazione respiratoria.

Ingestione

L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.

Contatto con gli occhi

Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

Non disponibile.

Generali

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nome prodotto Tribol GR 3020/1000-2 PD

Codice Prodotto 468591-DE03

Pagina: 10/16

Versione 11 Data di edizione 30 Settembre 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 31 Agosto 2023.

(Italy)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
11.2.2 Altre informazioni	Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	Acuto - ErC50 OECD 201 Alghe >0.0325 mg/l [72 ore] Acuto - EC50 OECD 202 Dafnia >0.052 mg/l [48 ore] Acuto - EL50 OECD 203 Pesce >0.06 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC OECD 211 Dafnia 0.247 mg/l [21 giorni] Cronico - NOEC OECD 201 Alghe 0.0325 mg/l [72 ore]
5,5'-ditiodi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	Acuto - ErC50 OECD 201 Alghe 20 mg/l [72 ore] Acuto - EC50 OECD 202 Dafnia 3 mg/l [48 ore] Acuto - EC50 OECD 203 Pesce >454 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC OECD 201 Alghe 9.4 mg/l [72 ore]
Pericoli per l'ambiente	Non classificato come pericoloso

12.2 Persistenza e degradabilità

Puo' essere biodegradabile.	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene	OECD 301B 21% [28 giorni] - Non facilmente
5,5'-ditiodi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	OECD 301B 0% [28 giorni] - Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

Nome prodotto	Tribol GR 3020/1000-2 PD	Codice Prodotto	468591-DE03	Pagina:	11/16
Versione	11	Data di edizione	30 Settembre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
 Bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene 5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol-2 (3H)-tione	8.42	10.86	Bassa
	1.46	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
 Bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene 5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol-2(3H)-tione	3.09	1243.29
	3.33	2119.52

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
 Bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene 5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol-2 (3H)-tione	No	No	No	No	No	No	No
	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità

Grasso. insolubile in acqua.

Conclusione/Riepilogo

 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
 Bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene 5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol-2 (3H)-tione	No	N/A	No	No	No	N/A	No
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
 Bis(dibutilditiocarbammato) di 4,4'-metilene 5,5'-ditioldi-1,3,4-tiadiazol-2 (3H)-tione	No	No	No	No	No	No	No
	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo

 prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di

interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

 Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Rifiuti Pericolosi

Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Nome prodotto Tribol GR 3020/1000-2 PD

Codice Prodotto 468591-DE03

Pagina: 12/16

Versione 11 Data di edizione 30 Settembre 2025

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 31 Agosto 2023.

(Italy)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
12 01 12*	cere e grassi esauriti

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

Imballo

Metodi di smaltimento Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Codice rifiuto	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Riferimenti Commissione 2014/955/UE
Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione
Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti
Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi
Nessuna sostanza elencata

Etichettatura Non applicabile.

Nome prodotto Tribol GR 3020/1000-2 PD	Codice Prodotto 468591-DE03	Pagina: 13/16
Versione 11	Data di edizione 30 Settembre 2025	Formato Italia
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.	(Italy)
		Lingua ITALIANO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Altre Regolamentazioni	
Stato REACH	La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)	Tutti i componenti sono attivi o esenti.
Inventario Australia (AIC)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario canadese	Almeno un componente non è elencato in DSL (Elenco nazionale delle sostanze) ma tutti i componenti sono elencati in NDSL (Elenco non nazionale delle sostanze).
Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese (CSCL)	Almeno un componente non è elencato.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	Almeno un componente non è elencato.
Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan (TCSI)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Precursori di esplosivi	 Non applicabile.
Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)	
Non nell'elenco.	
Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)	
Non nell'elenco.	
agli inquinanti organici persistenti	
Non nell'elenco.	
UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie	
Nessuno dei componenti è elencato.	
Direttiva Seveso	
Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.	
Norme nazionali	

15.2 Valutazione della sicurezza chimica	È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.
--	---

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	
ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne	
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada	
ATE = Stima della Tossicità Acuta	
BCF = Fattore di Bioconcentrazione	
CAS = Chemical Abstracts Service	
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]	
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica	
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica	
DMEL = Livello derivato con effetti minimi	
DNEL = Livello derivato senza effetto	
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale	
ES = Scenario di Esposizione	
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP	
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti	
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche	

Nome prodotto	Tribol GR 3020/1000-2 PD	Codice Prodotto	468591-DE03	Pagina:	14/16
Versione	11	Data di edizione	30 Settembre 2025	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.			(Italy)	

SEZIONE 16: altre informazioni

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4 / RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione		Giustificazione
Non classificato.		
Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H411	
	H413	
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
	Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
	Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

Storia

Data di edizione/ Data di revisione	30/09/2025.
Data dell'edizione precedente	31/08/2023.
Preparato da	Product Stewardship

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a

Nome prodotto	Tribol GR 3020/1000-2 PD	Codice Prodotto	468591-DE03	Pagina:	15/16
Versione	11	Data di edizione	30 Settembre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	31 Agosto 2023.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 16: altre informazioni

garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.